

GLI STATI GENERALI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE 2024

ALL'EVENTO DI CLASS EDITORI LE SOCIETÀ RACCONTANO COME USANO LE NUOVE TECNOLOGIE

Le aziende alla prova dell'AI

Assicurazioni, consulenza, ricerca: l'intelligenza artificiale arriva in tutti i settori. Ma le pmi restano indietro

DI SARA BICHICCHI

Finora la classica retorica dell'Italia rimasta indietro nell'adozione delle nuove tecnologie è stata valida anche per parlare di intelligenza artificiale. «Il 50% delle imprese dichiara di non aver mai usato l'AI per automatizzare i processi», ha spiegato Andrea D'Onofrio, marketing lead for data & analytics di Microsoft Western Europe, nella prima delle due giornate degli Stati generali dell'intelligenza artificiale del gruppo Class Editori. «Questo è accaduto perché l'AI ha bisogno di investimenti importanti che solo le grandi aziende hanno potuto fare, ma l'Italia è un



Andrea D'Onofrio
Microsoft

mercato di pmi. L'AI generativa può ribaltare il paradigma».

Ad oggi, però, il gap tra piccole e grandi resta marcato: «Tre imprese su cinque di grandi dimensioni hanno attualmente all'attivo almeno due progetti di intelligenza artificiale, per le pmi i numeri sono più bassi», ha specificato Giovanni

Miragliotta, direttore dell'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano. «Solo il 3% delle pmi sta iniziando un progetto di implementazione dell'AI nei processi aziendali», ha confermato Attilio Somma, product innovation & center of excellence lead di Tim Enterprise. «Vogliamo accelerare la trasformazione digitale delle imprese e della pa offrendo le migliori soluzioni per AI e cloud attra-



Andrea Cavallero
Generali Italia

verso la rete dei nostri 16 data center».

Una rivoluzione per tutti. Con l'AI generativa, salita agli onori della cronaca dopo il lancio di ChatGpt nel novembre 2022, l'intelligenza artificiale è diventata un argomento di discussione e uno strumento da applicare in tutti i settori per migliorare performance e organizzazione aziendali. Nel mondo delle assicurazioni, ad esempio, Generali ha iniziato da dentro: «Stiamo già formando le nostre persone nell'AI per far loro capire le grandi potenzialità e i benefici che può portare»,

Savona (Consob): AI in finanza? Ancora non ci siamo

di Sara Bichicchi

L'intelligenza artificiale sta prendendo piede in tutti i settori, ma in quello finanziario l'adozione delle tecnologie di AI pone diversi interrogativi. Serve, innanzitutto, evitare che l'intelligenza artificiale possa manipolare i mercati e capire come invece può essere d'aiuto per affinare le previsioni. «Il punto è istruire degli algoritmi che abbiano al loro interno le legislazioni esistenti, determinandone il blocco se incappano in divieti



Paolo Savona
Consob

siamo, anche se sappiamo dove dobbiamo andare». (riproduzione riservata)

di legge», ha osservato Paolo Savona, presidente di Consob (commento a sua firma a pagina 18). «L'algoritmo può essere un supporto, ma senza mandare in soffitta gli attuali modelli econometrici».

L'intelligenza artificiale è già parte della strategia dell'authority: «Da due anni abbiamo messo a punto due algoritmi», ha ricordato Savona, «e ne abbiamo in programmazione altri. Ancora non ci

Da Cdp Venture acceleratore con 7 mln per AI e web 3.0

di Andrea Deugini

Parte ufficialmente il nuovo piano industriale di Cdp Venture targato Agostino Scornajenchi. La controllata della Cassa dedicata agli investimenti nelle startup ha lanciato il primo acceleratore Frontech, per sostenere le imprese innovative in fase pre-seed e seed che si occupano di tecnologie di frontiera come intelligenza artificiale, web 3.0 e metaverso. La dotazione complessiva è di 7 milioni di euro, destinati a ticket di investimento inizia-



Agostino Scornajenchi
Cdp Venture Capital

visto per i prossimi 5 anni per lo sviluppo nazionale dell'AI. (riproduzione riservata)

le (da 120 mila euro) e 6 mesi di accelerazione. Del totale delle risorse, 5,6 milioni sono stati stanziati dal Fondo Acceleratori di Cdp Venture Capital, mentre la restante parte è arrivata dai co-investitori Gellify (piattaforma per i processi di trasformazione digitale) e Capriplo Factory, che gestiranno operativamente il programma. Lo strumento fa parte del miliardo complessivo che Scornajenchi ha pre-



chio tempo abbiamo iniziato un percorso di cambiamento sulle nostre persone al riguardo», ha aggiunto Stefano Sperimborgo, responsabile data & AI di Accenture.

La sfida della ricerca. Ma l'intelligenza artificiale può fare la differenza anche nel mondo della ricerca, a partire da quella medico-sanitaria. Ambito in cui Datrix, società italiana quotata che offre soluzioni di AI, ha vinto la guida di un progetto europeo denominato Better per la realizzazione di

una piattaforma che sia di aiuto ai medici. «Stiamo costruendo un sistema di machine learning federato per supportare la diagnosi», ha raccontato Fabrizio Milano D'Aragona, ceo di Datrix. «La sfida ora è mettere in produzione i sistemi, farli arrivare direttamente negli ospedali. Questo è il salto da fare, siamo solo all'inizio di un percorso». Italiana, infine, è anche la sfida di iGenius, startup nata nel 2016 che punta a lanciare in estate un large language model addestrato interamente in italiano. (riproduzione riservata)

Tramonta l'ipotesi di affidare la supervisione nazionale al Garante della privacy. La vigilanza sarà condivisa tra Agid e Acn

Butti: a breve il ddl, non serve un'autorità ad hoc

DI SARA BICHICCHI

Chi vigilerà sull'intelligenza artificiale in Italia? L'AI Act, il regolamento europeo che a breve diventerà a tutti gli effetti una legge dell'Ue, prevede che ogni Paese individui uno o più enti di controllo. L'Italia non creerà nessuna autorità ma si affiderà a due realtà esistenti: l'AgId e l'Acn. Lo ha detto in modo chiaro Alessio Butti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'innovazione, inaugurando la prima giornata degli Stati generali dell'intelligenza artificiale di Class Editori. Il governo è al lavoro su un disegno di legge (ddl) che, ha confermato Butti, arriverà «a breve» e che «prevede di assegnare all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgId) e all'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (Acn) un ruolo propulsore, senza creare un'autorità regolato-

ria ad hoc», ha chiarito Butti. «In questa fase forse più che regolamentare serve promuovere l'AI e AgId e Acn offrono competenze specializzate». I due enti, presenti a loro volta al forum di Class Editori con Nunzia Ciardi, vice-direttore generale di Acn, e Mario Nobili, direttore generale di AgId, assumeranno il compito di controllori nazionali al fianco dell'Ufficio europeo per l'AI che lavorerà a livello comunitario. «Se confermato, avremo un ruolo nel controllo dei prodotti che vanno sul mercato», ha spiegato Ciardi. L'esecutivo sta inoltre valutando la possibilità di istituire anche una fondazione pubblica sull'AI, mentre sembra tramontare definitivamente l'ipotesi di affidare il controllo nazionale sull'intelligenza artificiale al Ga-

rante della privacy, che alla fine di marzo aveva chiesto al governo e al Parlamento di individuare un'autorità indipendente. Il Garante, che nella primave-

put testuali. «Abbiamo chiesto informazioni per capire come il modello viene addestrato», ha detto Guido Scorza, componente del Garante. «Internet non può diventare un "all you can eat" di dati personali usati per addestrare algoritmi e rafforzare posizioni oligopolistiche».

Il quadro normativo europeo è ormai definito: l'AI Act arriverà in Gazzetta Ufficiale nel giro di alcune settimane ed entrerà in vigore nell'arco di due anni. «Il tema vero ora è l'implementazione», ha commentato Brando Benifei, co-relatore del testo al Parlamento Ue. «Serve uno sforzo per costruire istituzioni di supervisione nazionali efficaci, e sarà importante che le imprese e le pa partecipino al percorso di compliance anticipata volontaria della Commissione europea». (riproduzione riservata)



Guido Scorza
Garante della privacy



Alessio Butti
Presidenza del Consiglio

ra del 2023 aveva temporaneamente bloccato ChatGpt, è di nuovo al lavoro su un prodotto di OpenAI: Sora, il modello di AI che genera video a partire da in-